

Quotidiano

Direttore: Anna Mossuto

Lettori Audipress 12/2013: 2.693

Ieri i poliziotti che aderiscono alla **Silp** Cgil hanno manifestato davanti alla **questura**

“Senza un giusto riordino delle carriere anche la sicurezza diventa a rischio”

► VITERBO

“Da sempre denunciavamo problemi di organici, di mezzi e di strutture, anche nella nostra città. Dopo 20 anni abbiamo l'occasione storica, grazie anche alle risorse che abbiamo ottenuto con la nostra battaglia sindacale, di ottenere un riordino interno delle carriere necessario per far funzionare meglio le forze dell'ordine e dare più sicurezza ai cittadini; invece nei giorni scorsi è stato emanato un decreto assolutamente irricevibile che ci penalizza ancora di più”.

E' quanto hanno sostenuto i poliziotti che aderiscono alla **Silp** Cgil che ieri mattina hanno manifestato davanti all'ingresso della questura di Viterbo.

Una iniziativa di protesta, articolata con un presidio e la distribuzione di volantini, così come si è svolto contemporaneamente in diverse **questure** di tutta Italia.

“Perché - hanno spiegato i poliziotti della Spi Cgil - pensiamo che ci siano ancora chance di modificare il provvedimento in Parlamento”.

A parlare attraverso una nota successivamente diffusa, in rappresentanza dei manifestanti, è stato Antonio Mancini, segretario provinciale dello stesso **sindacato di polizia** della Cgil.

“In genere il sindacato pretende nuove risorse - ha spiegato

Mancini - invece stavolta chiediamo che i soldi già stanziati siano spesi meglio. Un agente deve avere la possibilità di progredire in carriera, non rimanere bloccato a vita come avviene adesso perché non si fanno più concorsi interni. I titoli, i meriti e le professionalità di chi fa il **poliziotto** da una vita devono essere valorizzati, non depauperati. L'intero sistema **Polizia** di Stato deve funzionare in maniera più efficiente e per farlo il personale in divisa va fatto crescere professionalmente e culturalmente, non costretto a 'morire' nel suo ruolo e nella sua qualifica attuali”.

“Con una **Polizia** sempre più anziana - ha proseguito il sindacalista - con un'età media di 47 anni e con 18.000 poliziotti in meno in tutta Italia, in un contesto di esigenze crescenti in materia di sicurezza, un riordino interno delle carriere malfatto rischia di compromettere ancor più la nostra 'mission'. Che è quella di garantire la sicurezza dei cittadini”.

“Questa azione di protesta - ha concluso il segretario provinciale della sigla sindacale - è solo il primo passo della mobilitazione **Silp** Cgil i cui toni sono destinati ad aumentare se le nostre richieste, volte a ottenere un provvedimento più equo ad invarianza di spesa, non troveranno ascolto”.



Protesta Un momento della manifestazione di ieri

